



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Padre Pio da Pietrelcina"

Via Vittorio Veneto n. 79 – 97014 ISPICA (RG)

Codice fiscale 90026030883

Codice meccanografico RGIC83000C

Codice Univoco Ufficio UF2Y1D

Segreteria: tel. 0932-793318

fax. 0932-950136

E-mail rgic83000c@istruzione.it

PEC: RGIC83000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutopadrepioispica.edu.it

REGOLAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

Il regolamento è uno degli strumenti attraverso i quali la scuola realizza la sua funzione educativa. È compito della scuola infatti, promuovere la formazione della personalità dei ragazzi e favorire la loro maturazione sia sul piano personale sia come futuri cittadini. Le regole qui riportate hanno lo scopo di educare alla convivenza civile, grazie all'acquisizione di un comportamento corretto nei confronti delle persone e delle cose.

RISPETTO DI COETANEI E ADULTI

Art. 1

Ogni alunno è tenuto ad avere un comportamento civile, rispettoso ed educato anche nel linguaggio, nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.

Ogni alunno è tenuto a salutare, a togliersi il berretto ed il cappuccio all'interno dell'edificio scolastico e a non assumere posizioni scorrette e sconvenienti.

Art. 2

Gli alunni devono presentarsi a scuola e in occasione delle uscite didattiche, vestiti in ordine e puliti; abiti e calzature devono essere decorosi e consoni all'ambiente scolastico ed extra scolastico.

Un abbigliamento non rispondente ai presenti dettami può essere passibile di richiamo.

IMPEGNI DI STUDIO

Art. 3

Gli alunni devono presentarsi a scuola forniti di tutto il materiale didattico occorrente. Non è consentito telefonare a casa per farsi portare il materiale dimenticato. È vietato portare oggetti estranei allo svolgimento delle lezioni, in quanto elementi di disturbo e distrazione. Sono severamente vietati: coltellini, petardi, indicatori laser, accendini e quant'altro possa costituire pericolo all'incolumità fisica propria e degli altri.

Art. 4

Gli alunni devono svolgere regolarmente e puntualmente, con ordine ed impegno, i compiti assegnati, siano essi in forma scritta o di studio.

Art. 5

Si invitano gli alunni ad evitare di portare a scuola somme di denaro ed oggetti di valore. La scuola non risponde dell'eventuale smarrimento o sottrazione degli stessi.

Art. 6

Il libretto personale, il diario e tutto il materiale scolastico devono essere portati sempre a scuola e tenuti in ordine, aggiornati e pronti da presentare a ogni richiesta dell'Insegnante. Tutte le comunicazioni scuola-famiglia devono essere tempestivamente fatte visionare e firmare ai Genitori. E' severamente vietato falsificare firme, voti o comunicazioni.

COMPORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Art. 7

Ingresso: Al suono della prima campana gli alunni devono accedere alle classi in ordine e senza correre. Al suono della seconda campana, inizia regolarmente la lezione.

Spostamenti interni l'edificio: durante i trasferimenti nel corso delle lezioni, gli alunni, in ordine e in silenzio, potranno accedere alle aule speciali ed alla palestra solo accompagnati dal

Docente.

Uscita: Alla fine delle lezioni gli alunni seguiranno in fila ordinata i rispettivi Docenti fino all'uscita dell'edificio scolastico.

Art. 8

Al cambio dell'ora gli alunni devono rimanere nelle loro aule, preparare il materiale per la lezione successiva tenendo un comportamento tale da evitare danni a sé e agli altri.

Art. 9

Durante le attività è necessario tenere un comportamento che consenta a tutti di lavorare serenamente. Ci si può alzare dal proprio posto e/o si può uscire solo con il permesso dell'Insegnante.

Di norma non è ammesso uscire durante la prima e la quarta ora di lezione per recarsi in bagno.

È proibito trattenersi a conversare nei servizi igienici, nei corridoi e sostare dinanzi alla porta di altre classi. L'utilizzo dei servizi igienici deve essere sempre corretto e rispettoso del lavoro dei collaboratori scolastici.

Art. 10

La disposizione degli alunni nei banchi e la disposizione dei banchi stessi è stabilita dagli Insegnanti del Consiglio di Classe e gli alunni non sono autorizzati a cambiare posto senza permesso.

Le cartelle non devono intralciare l'uscita, quindi, vanno disposte in modo ordinato.

Art. 11

Durante l'intervallo gli alunni possono rimanere in classe o uscire dalle loro aule nello spazio antistante sempre e solo con il consenso dell'insegnante e sotto la sua vigilanza: gli alunni, non possono cambiare di piano, correre, spingersi anche per gioco, sporgersi dalle ringhiere o fare giochi pericolosi per l'incolumità propria e altrui.

A turno viene assegnato ai ragazzi l'incarico di , spegnere le luci e chiudere la porta dell'aula. Gli alunni possono consumare, solo durante l'intervallo, cibi e bevande salvo eccezioni autorizzate dai docenti. Si richiama specificamente che durante le lezioni non è ammesso masticare chewing-gum.

È proibito portare a scuola farmaci, il cui uso deve essere autorizzato secondo procedura dalla Dirigente Scolastica.

FREQUENZA REGOLARE

Art. 12

Eventuali permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata devono essere richiesti dai genitori, compilando l'apposita sezione del libretto personale e fatti vistare e autorizzare dal Docente presente in classe. Nessun alunno potrà lasciare la scuola se non accompagnato da uno dei genitori o da persona maggiorenne delegata dagli stessi.

Le assenze del mattino e del pomeriggio vanno giustificate il giorno del rientro da un Genitore, sul libretto personale, e consegnato al Docente della prima ora.

I permessi di uscita fuori orario vanno vistati e autorizzati dal Docente presente in classe nell'ora in cui si chiede il permesso.

In caso di ripetuti ritardi, la scuola contatta la famiglia e l'alunno deve presentarsi, successivamente, accompagnato da un Genitore.

La giustificazione di qualunque assenza, superiore ai sei giorni, deve essere corredata da certificato medico.

Qualora, in via eccezionale, l'alunno debba assentarsi per un periodo di durata superiore ai sei giorni, per motivi non riconducibili a malattia, la famiglia deve informare in forma scritta, la scuola prima dell'assenza stessa e, in questo caso, non è tenuta a presentare il certificato medico.

Art. 13

L'assenza non giustificata costituisce grave infrazione al regolamento. Di tale mancanza si terrà conto nella valutazione del comportamento.

RISPETTO STRUTTURE SCOLASTICHE

Art. 14

Gli spazi e gli arredi in essi contenuti sono patrimonio comune della scuola e devono pertanto essere rispettati ed utilizzati correttamente a tutela della propria ed altrui sicurezza.

Nel caso di danni volontari ad essi arrecati l'alunno verrà sanzionato ed i genitori saranno tenuti al risarcimento economico.

Chi danneggia in modo volontario il materiale e/o oggetti personali, appartenenti ai compagni e/o al personale, è responsabile del danno arrecato e i genitori saranno tenuti al risarcimento.

Art. 15

Aule, corridoi, cortili, servizi igienici ed ogni altro ambiente scolastico devono essere utilizzati con rispetto: carte e rifiuti vanno collocati negli appositi contenitori, tenendo conto della raccolta differenziata.

USO DEL CELLULARE E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Art. 16

Non è consentito portare il cellulare all'interno della struttura scolastica, se non esplicitamente richiesto dai docenti per attività scolastiche.

In caso contrario, gli insegnanti provvederanno a ritirarlo ed a consegnarlo in segreteria, che lo comunicherà ai genitori affinché vengano a ritirarlo.

La medesima norma vale per iPad personale, l'iPod, il touch watch e qualsiasi altro gioco/apparecchio elettronico.

In caso di necessità, i genitori potranno richiedere che i propri figli portino a scuola il cellulare, che tuttavia dovrà rimanere spento durante tutto l'orario scolastico.

Nelle uscite didattiche, l'uso del cellulare potrà essere consentito dai docenti accompagnatori. In particolare si precisa:

Riproduzione di immagini. Secondo le norme sulla privacy, è vietata la ripresa di immagini o filmati (con macchina fotografica, videocamera, cellulari) senza il consenso degli interessati¹. La mancata ottemperanza alle disposizioni comporterà il temporaneo ritiro dello strumento, eliminazione delle immagini e sanzioni disciplinari.

La diffusione esterna (via rete Internet, Whatsapp o altro), senza il consenso degli interessati¹ e della scuola, di immagini riprese all'interno della stessa configura grave violazione della legge sulla privacy con relative sanzioni, anche di carattere penale, previste dalla legge, cui possono aggiungersi sanzioni disciplinari da parte della scuola.

Internet e Social Network. È rigorosamente vietato l'uso scorretto di Internet e Social Network in merito a tematiche relative all'ambiente scolastico e ai suoi componenti: studenti, genitori, insegnanti, personale ausiliario. Chi dovesse rendersi colpevole di aver postato commenti volgari od offensivi, o immagini non autorizzate, sarà soggetto, oltre alle conseguenze civili e penali previste dalla legge, a gravi sanzioni disciplinari da parte della scuola. Stessi provvedimenti verranno presi anche nei confronti di chi dovesse inviare sms o mms contenenti volgarità o ingiurie.

Uso strumenti informatici. A scuola, gli strumenti informatici sono destinati unicamente all'attività didattica.

Durante il loro utilizzo in ambito scolastico è vietato installare qualunque applicazione. La Dirigente Scolastica e i Docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di visionare i dispositivi e di accedere ai dati trattati dallo studente, comprese le navigazioni web e altri archivi.

Sono previsti provvedimenti disciplinari per l'uso improprio di strumenti informatici durante l'orario scolastico.

¹ Si ricorda che in caso di minori il consenso deve essere dato dai genitori

Art. 17

Le sanzioni disciplinari sono regolamentate dalle modalità previste nelle tabelle seguenti.

| CODICE SANZIONE | SANZIONE | ORGANO EROGANTE |
|-----------------|---|---|
| A | Ammonizione verbale | Docenti |
| B | Intervallo fatto in classe sotto la sorveglianza di un docente | Docenti |
| C | Comunicazione scritta alla famiglia (nota sul libretto personale) | Docenti |
| D | Nota ufficiale di ammonimento scritto (su libretto personale e sul registro di classe) | Docenti e Dirigente Scolastica |
| E | Convocazione Genitori | Docenti e Dirigente Scolastica |
| F | Lettera ufficiale alla famiglia | Dirigente Scolastica |
| G | Sospensione dalle lezioni e/o dalle uscite didattiche/viaggi d'istruzione da 1 a 15 giorni con eventuale obbligo di frequenza | Consiglio di classe/ Consiglio d'Istituto |
| H | Ritiro dell'oggetto e sua riconsegna ai Genitori | Docenti e Dirigente Scolastica |
| I | Risarcimento economico | Dirigente Scolastica e Consiglio d'Istituto |

REGOLAMENTO di DISCIPLINA

| AMBITO | ARTICOLI di RIFERIMENTO | Esempi di mancanze* | SANZIONI |
|--------|-------------------------|---------------------|----------|
|--------|-------------------------|---------------------|----------|

| | | | Mancanze lievi e occasionali | Mancanze gravi o reiterate |
|-------------------------------|---|---|------------------------------|----------------------------|
| RISPETTO di COETANEI e ADULTI | Art. 1 Comportamento civile | Linguaggio, comportamenti e gesti non corretti nei confronti di coetanei e adulti | A, B, C | D, E, F, G |
| | | Disturbo dell'attività | A, B | C, D, E |
| | | Litigio con contatto fisico, minacce | D | E, F, G |
| | Art. 2 Abbigliamento consono | Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico | A | C |
| IMPEGNI di STUDIO | Art. 3 Materiale didattico e materiale estraneo | Mancanza del materiale scolastico | A | C |
| | | Portare a scuola oggetti non pertinenti | H | H, D, E, F, G |

| | | | | |
|---------------------------------|---|---|---------|------------|
| | Art. 4 Svolgimento compiti assegnati | Negligenza nello svolgimento dei compiti | A | C, D, E, F |
| | Art. 6 Libretto personale | Firme dei genitori non aggiornate sul libretto personale | A | C, E |
| | | Falsificazione di firme o voti sul libretto personale | D | E, F |
| COMPORAMENTO DURANTE LE LEZIONI | Art. 7 Comportamento ingresso, spostamenti, uscita. Art. 8 Comportamento al cambio ora Art. 11 Comportamento durante l'intervallo | Comportamento potenzialmente pericoloso per sé e per gli altri (correre, spingersi, ecc.) | A, B | C, D |
| | Art. 11 Consumo cibi | Consumare cibo o masticare chewing-gum durante le lezioni | A | B, C |
| | Art. 9 Utilizzo servizi | Utilizzo non corretto dei servizi igienici | A | C, D |
| FREQUENZA REGOLARE | Art. 12 permessi, ritardi, giustificazioni | Ritardi frequenti | A, C, E | |
| | | Mancanza di puntualità nelle giustificazioni | C, E | |
| | Art. 13 Assenze non giustificate | Assenze non giustificate | C, D | |

| | | | | |
|--|--|--|------------|------|
| | | | | E, F |
| RISPETTO STRUTTURE SCOLASTICHE | Art. 14 Utilizzo spazi e arredi, danneggiamento Art. 15 Utilizzo rispettoso | Utilizzo non corretto di spazi e arredi scolastici | C, D, E | |
| | | Danneggiare volontariamente arredi o materiali dei compagni | D, F, G, I | |
| USO del CELLULARE e di DISPOSITIVI ELETTRONICI | Art. 16 Limitazione cellulare ed altri dispositivi | Portare il cellulare, senza permesso, all'interno della struttura scolastica | H | |
| | | Uso improprio di strumenti informatici durante l'orario scolastico.(scattare foto, riprendere video, scaricare immagini/video non pertinenti, diffondere immagini/video, scaricare app, ...) | D, E, F, G | |

* Le mancanze sono indicate a titolo esemplificativo, ulteriori comportamenti che violino il Regolamento degli Alunni sono comunque sanzionabili, in rapporto alla loro gravità

Le sanzioni disciplinari per mancanze commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari possono essere comminate soltanto previa verifica dell'esistenza di elementi concreti e precisi dai quali si ricavi che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

L'eventuale sospensione dalle lezioni potrà essere comminata con obbligo di frequenza.

Le sanzioni potranno essere commutate con lo svolgimento di attività di rilevanza sociale o di interesse generale per la comunità scolastica (quali pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...) e con effettuazione di lavori socialmente utili.

Viene costituito l'Organo di Garanzia che, nel caso di ricorso avverso al provvedimento disciplinare, che comporti l'allontanamento, decide in merito alla legittimità e all'adeguatezza della sanzione.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- la Dirigente Scolastica,
- un Docente designato dal Consiglio di Istituto - due Genitori designati dal Consiglio di Istituto
- due membri supplenti

È convocato e presieduto dalla Dirigente Scolastica.

La durata di tale organo di garanzia corrisponde a quella del Consiglio d'Istituto che lo ha nominato.

Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei voti dei presenti.

Nel caso di incompatibilità di un componente, subentra un membro supplente previsto sia per la componente docenti, che per la componente genitori.

All'Organo di Garanzia possono ricorrere, in merito alla legittimità e all'adeguatezza della sanzione, i genitori o tutori dell'alunno sanzionato, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della sanzione.

La decisione relativa al ricorso avviene entro dieci giorni dal suo ricevimento.

Tale organo decide anche sui conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento.